

 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (SSE-FESR)</p>  	 <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "TULLIO DE MAURO" Viale F. Santi 65 ROMA 00155 TEL 06/95955067 FAX 06/4072139 RMIC8B5008 – Distretto N. 13 – C.F. 97567160581 email rmic8b5008@istruzione.it/rmic8b5008@pec.istruzione.it</p>	
--	--	---

Roma, 28 ottobre 2020

Alle Famiglie degli alunni

Al Personale Docente

Al sito-web

CIRCOLARE N.31

Il capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Marco Bruschi ha inviato alle scuole la nota esplicativa n. 1934 del 26 ottobre contenente le Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche in materia di **Didattica digitale integrata** (DDI)-in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida di cui al DM dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89. La nota precisa quanto segue:

-Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il dirigente scolastico dispone che **per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena** (questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi).

-Qualora, invece, le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, **il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI**, innanzitutto ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, **la compresenza con altro docente della classe**. La presenza nelle classi di titolarità del personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare.

-Nel caso in cui il docente di sostegno sia posto in quarantena, si ritiene di poter individuare, proprio nel principio della contitolarità sulla classe di tutti i docenti, la misura più idonea per garantire il diritto allo studio dell'alunno con disabilità, cui **deve essere di norma consentita la frequenza delle lezioni in presenza**.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Patrizia Tozi
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma del d.lgs. n. 39/1993)